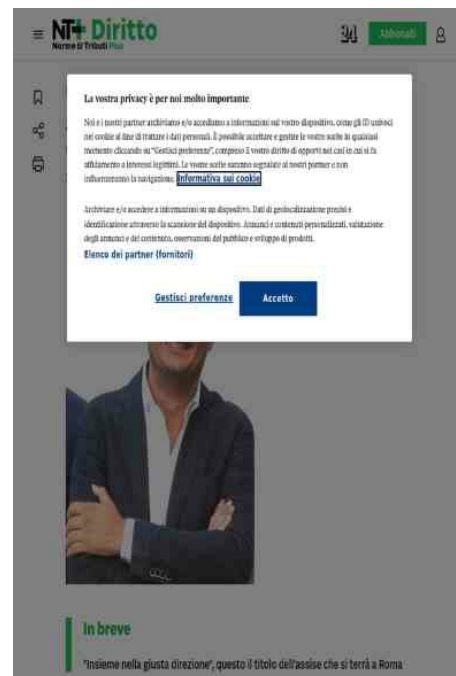


Il Sole 24 Ore

Confprofessioni e BeProf

Associazione Nazionale Forense, IX Congresso nazionale dal 16 al 19 settembre

In breve "Insieme nella giusta direzione", questo il titolo dell' assise che si terrà a Roma Si terrà a Roma dal 16 al 19 settembre prossimi il nono congresso nazionale dell' Associazione Nazionale Forense (A.N.F.), intitolato " Insieme nella giusta direzione ". Importanti esponenti dell' avvocatura italiana, affiancati da giuristi ed accademici provenienti anche dall' estero, discuteranno sul presente e sul futuro di una professione. I lavori saranno aperti dagli avvocati Maria Masi (presidente del Cnf), Giandomenico Catalano (segretario Anf Roma), Antonino Galletti (presidente del Coa della capitale) e Luigi Pansini (segretario generale Anf). Tra i temi che verranno affrontati quelli concernenti l' esercizio della professione da forma individuale a forma aggregata e le nuove tutele per il lavoro autonomo. Il 19 settembre, a conclusione dei lavori, avverranno le elezioni dei consiglieri nazionali e dei componenti il collegio dei probiviri dell' A.N.F. Interverranno nel corso di svolgimento del congresso (c he avrà luogo presso l' hotel NH Collection in via dei Gracchi 324), tra gli altri: Giovanni Canzio - Presidente emerito Corte di Cassazione; Maurizio Landini - Segretario Generale CGIL; Gaetano Stella - Presidente **Confprofessioni**; Tiziano Treu - Presidente CNEL.



The screenshot shows a website interface for 'NT+ Diritto'. At the top, there is a navigation menu with a hamburger icon, the logo 'NT+ Diritto', and the text 'Servizi di Pratiche Plus'. Below the navigation, there is a privacy policy notice titled 'La vostra privacy è per noi molto importante'. The notice contains several paragraphs of text, including a link to 'Informativa sui cookie'. Below the notice, there are two buttons: 'Gestisci preferenze' and 'Accetto'. Below the buttons, there is a photo of a man in a dark suit and white shirt, with his arms crossed. At the bottom of the screenshot, there is a green bar with the text 'In breve' and a sub-headline: '"Insieme nella giusta direzione", questo il titolo dell'assise che si terrà a Roma'.

Lavoro autonomo: la drammatica ritirata dai servizi alle professioni

Tra le categorie scatta l' allarme rosso. Bond: «agire subito per arginare il calo del lavoro autonomo».

Leggere i dati diffusi dall' Istat circa lo stato del lavoro autonomo in Italia fa venire i brividi , in quanto per la prima volta questo comparto è sceso sotto la soglia dei 5 milioni di attivi (4.944.000 per la precisione), con una perdita di oltre 62.000 unità su base annua. Guide turistiche , ristoratori , organizzatori di eventi e fiere , istruttori di palestra , commercianti , agricoltori . La pandemia, prima, e la digitalizzazione forzata, poi, hanno profondamente trasformato, se non azzerato, migliaia di lavori. Senza risparmiare i professionisti , avvocati , commercialisti , notai che scontano un evidente calo dei praticanti . Ti piace la rubrica giornaliera de "Lo Schiacciasassi"? Iscriviti qui sul canale YouTube di "ViVItalia Tv" Tra le categorie del lavoro autonomo è già scattato l' allarme rosso : gli artigiani lamentano la perdita di 300.000 partite Iva . Confcommercio si ferma, si fa per dire, a circa 200.000 titolari in meno . Colpito pure il settore primario , con l' agricoltura che perde circa 10.000 coltivatori . Non va meglio nel campo delle professioni , ordinistiche e non . Da **Confprofessioni** si registra sia un calo degli attivi che, soprattutto, un crollo della redditività dei professionisti che interessa circa 1,5 milioni di persone , con i giovani usciti dalle università che ormai puntano solo al lavoro dipendente sfuggendo al richiamo della professione per i costi d' avvio e, soprattutto, per le magre prospettive di guadagno . Per il deputato di Forza Italia , Dario Bond , la conclusione è drammatica : «il lavoro autonomo , quello delle migliaia di commercianti, artigiani, Partite Iva e professionisti durante la crisi pandemica del 2020 (e anche nei primi mesi del 2021) è stato praticamente abbandonato a sé stesso dalle politiche del governo , che ha avuto occhi , orecchie e cuore solo per i lavoratori dipendenti (soprattutto pubblici) e per i nullafacenti del reddito di cittadinanza . Per tutti gli autonomi ci sono state solo le briciole , poche manciate di euro quando all' estero ci si è comportati in modo diametralmente differente ». L' esponente azzurro fa rotta sul reddito di cittadinanza e i suoi effetti nefasti sul mondo del lavoro : « non è più rinviabile una profonda riforma (ma meglio sarebbe parlare di abrogazione) del reddito di cittadinanza , provvedimento che assorbe ogni anno 9 miliardi di euro senza alcuna capacità di avviare al lavoro i disoccupati , anzi, contribuendo a drenare forza lavoro dal mercato ufficiale incrementando il lavoro in nero , per non dire dei tanti , troppi casi di truffe ad esso collegati . Fa specie che da parte di t an te, troppe forze politiche si levi la difesa ad oltranza verso i nullafacenti , mentre nulla si dica e si faccia verso il mondo del lavoro autonomo , che paga solitariamente colpe non proprie , come le numerose chiusure e limitazioni allo svolgimento delle attività». «Se l' Italia è un Paese costituzionale , dove tutti i cittadini sono uguali

